

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Vista la L.R. 27 dicembre 2017, n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018-2020 (Legge di stabilità regionale 2018)" ed in particolare l'art. 16 recante "Misure di intervento per il sostegno alla coltivazione della barbabietola da zucchero", con il quale - al fine di garantire le necessarie rotazioni degli ordinamenti culturali e sostenere il mantenimento della produzione bieticola sul territorio - la Regione è autorizzata, per la campagna 2018, a concedere aiuti de minimis per superfici coltivate a barbabietola da zucchero a fronte dell'adozione di tecniche di produzione riferibili ad impegni agro-ambientali;

Dato atto che il suddetto art. 16 della L.R. n. 26/2017 prevede che:

- i criteri di ammissibilità, le modalità di concessione ed erogazione degli aiuti ed il relativo ammontare sono definiti con deliberazione della Giunta regionale, in conformità e secondo i limiti posti dal richiamato Regolamento (UE) n. 1408/2013;
- con la medesima deliberazione sono altresì stabiliti la tipologia degli impegni agro-ambientali cui le imprese agricole devono assoggettarsi e le relative procedure di controllo, nonché ogni altro adempimento connesso all'attivazione dell'intervento;
- all'erogazione degli aiuti spettanti ai beneficiari provvede l'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, previa approvazione di apposita convenzione ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della Legge Regionale n. 21/2001 (Istituzione dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA));

Visti inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo che prevede:
 - l'applicazione del regime alle sole imprese operanti nella produzione primaria di prodotti agricoli;
 - l'erogazione di un importo di Euro 15.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una "impresa unica" nell'arco di tre esercizi finanziari;
 - i meccanismi di controllo per il rispetto dei richiamati limiti;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento sulla

gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 2, comma 3, nel quale viene previsto che le Regioni istituiscano appositi servizi ed organismi con funzioni di Organismo Pagatore, da riconoscersi con apposito provvedimento ministeriale, previa verifica della sussistenza dei requisiti richiesti e sentita l'AGEA;
- la L.R. 23 luglio 2001, n 21, che ha istituito l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna;
- il Decreto 31 maggio 2017 n. 115 recante "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Vista la deliberazione della giunta regionale del 30 luglio 2018, n. 1257 recante "L.R. n. 26/2017, art. 16. Approvazione programma operativo per la concessione di aiuti de minimis per superfici coltivate a barbabietola da zucchero nel 2018, ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013. Approvazione schema di convenzione con AGREA per affidamento attività e

relativo impegno di spesa" con la quale si è provveduto in particolare a:

- affidare all'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna - mediante stipula di apposita convenzione ai sensi dell'art. 2, comma 4, della L.R. n. 21/2001 - la funzione di esecuzione dei pagamenti relativi all'intervento di cui trattasi e la predisposizione degli applicativi per la raccolta e la gestione delle domande di aiuto;
- approvare lo schema di convenzione attraverso la quale disciplinare i rapporti fra AGREA e Regione nella formulazione di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale della predetta deliberazione;
- assumere l'impegno di spesa a favore di AGREA per la somma complessiva di Euro 1.250.000,00, destinata all'attuazione della Misura;
- approvare il Programma Operativo per il sostegno alla coltivazione della barbabietola da zucchero nell'anno 2018 mediante concessione di un aiuto de minimis, nella formulazione riportata negli Allegati B e C, parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;

Considerato che:

- con l'intervento regionale di cui trattasi si è inteso favorire la coltivazione della barbabietola da zucchero, praticata nell'ambito di rotazioni culturali, mediante un aiuto ad ettaro investito a barbabietola da zucchero concesso sotto forma di aiuti de minimis, in applicazione di quanto stabilito dal citato Regolamento (UE) n. 1408/2013 e nel rispetto dei limiti massimi e delle procedure in esso riportati;
- l'aiuto de minimis si configura complementare rispetto all'aiuto su superficie connesso all'applicazione dell'art. 52 del Reg. (UE) n. 1307/2013 ed interessa le medesime superfici ed i medesimi beneficiari;
- per motivi di economicità dell'azione amministrativa e per contenere gli oneri a carico dei beneficiari, è stato previsto che parte dei controlli necessari per l'intervento di cui trattasi siano considerati assolti da quelli svolti per le erogazioni collegate all'art. 52 del Regolamento (UE) n. 1307/2013, incluse le verifiche di cui al D. Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche;

Atteso che il suddetto Programma Operativo di cui all'Allegato B della deliberazione n. 1257/2018, che funge anche da Avviso pubblico per la presentazione delle domande, prevede tra l'altro:

- che le domande di aiuto possano essere presentate a

decorrere dal 6 agosto 2018 e fino alle ore 13,00 del 21 settembre 2018;

- le verifiche ed i controlli che devono essere effettuati dal Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera al fine della concessione degli aiuti, elencati al punto 7. del Programma medesimo;
- che entro 90 giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande il Responsabile del suddetto Servizio provvede, con proprio atto, all'ammissione delle domande di aiuto e alla relativa concessione o alla loro esclusione in relazione agli esiti dell'istruttoria;

Preso atto che Agrea in data 30 novembre 2018 (prot. PG/2018/723711) - dopo aver effettuato il controllo della coerenza della superficie richiesta con: quella impegnata ai sensi dell'art. 52 del Reg (UE) 1307/13, quella ammissibile a GIS, quella ammissibile per rispetto degli impegni agroambientali previsti dall'art. 3, comma 1 seconda alinea della DGR 1257/2018 - ha trasmesso al Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera l'elenco delle domande pervenute con le relative superfici (n. 2192 domande);

Vista la delibera di giunta regionale del 17/12/2018 n. 2199 con la quale è stata disposta la proroga di giorni 60 del termine fissato dalla delibera di giunta regionale n. 1257/2018 per la concessione dell'aiuto de minimis di cui trattasi;

Visto il verbale istruttorio del 21 dicembre 2018, prot. NP/2018/0031373, dei funzionari incaricati di questo Servizio dal quale si evince che:

- è stato calcolato l'importo potenziale minimo di aiuto de minimis per ettaro coltivato a barbabietola da zucchero in base al rapporto tra la somma destinata all'intervento (€ 1.250.000,00) ed il numero totale degli ettari (ha 20.145,18) risultanti dal sopra citato elenco. È risultato un importo pari a Euro 62,04959748 per ettaro;
- tale importo potenziale minimo di aiuto per ettaro è stato moltiplicato per gli ettari di ciascun beneficiario riportati nel già citato elenco definendo quindi per ciascuno di essi l'importo di aiuto de minimis richiesto;
- è stato estratto il campione delle domande (109 richiedenti, pari al 5% delle domande), da sottoporre ai controlli previsti all'art. 7, primo comma, seconda e terza alinea, della DGR n. 1257/2018;
- nell'ambito dei controlli sulle domande facenti parte del campione estratto sono ancora in corso alcune verifiche in merito alla documentazione fiscale attestante l'acquisizione del seme, le varietà e la quantità;

- al fine di consentire la concessione dell'aiuto entro il 2018, è stato formato l'elenco dei richiedenti non facenti parte del campione delle domande da controllare (2083 richiedenti); tale elenco è stato inviato al Servizio competitività delle imprese agricole ed agroalimentari che ha provveduto al caricamento sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato al fine della verifica della capienza dell'aiuto de minimis ancora disponibile, ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013;
- il Servizio competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, con nota del 19/12/2018 (NP/2018/30940) ha restituito l'elenco con gli esiti prodotti dal Registro, di seguito riportati:
 - per n. 2076 beneficiari l'intero importo di aiuto richiesto trova capienza nel Registro;
 - per n. 2 beneficiari la capienza risultante dal Registro non è sufficiente per la concessione dell'intero importo richiesto e pertanto l'aiuto è stato ridotto fino al raggiungimento del massimale de minimis stabilito ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013, così come sotto riportato:

ID_Domanda	Ragione sociale	CUAA	Contributo concedibile ante controllo RNA	SIAN COR	SIAN CAR	Data concessione RNA	Importo concedibile
3881060	SOCIETA' AGRICOLA S.A.M.A. S.S.	00308290352	3.573,43	414022	13751	05/12/2018	3.000,00
3882161	SOCIETA' AGRICOLA FAVA DINO, LINO E FIGLI S.S.	00562510354	568,78	414035	13751	05/12/2018	58,48

- per n. 5 domande, come sotto riportate, risulta che il massimale di aiuto de minimis è già stato raggiunto e non hanno quindi capienza disponibile per la concessione di cui trattasi:

ID_Domanda	Ragione sociale	CUAA	Contributo concedibile ante controllo RNA	SIAN COR	SIAN CAR	Data concessione RNA	Importo concedibile
3885659	SOCIETA' AGRICOLA SUINGRAS DI FONTANESI LORENZO E C. S.S.	00965390354	3154,18	411930	13751	05/12/2018	0
3884079	SOCIETA' AGRICOLA CAMPAGNOLI F.LLI	01760830362	873,37	412495	13751	05/12/2018	0

3885093	SOCIETA' AGRICOLA SAN GIACOMO S.R.L.	03269900969	3337,85	412022	13751	05/12/2018	0
3883233	BENEDETTI EUGENIO	BNDGNE74C0 71496E	928,26	413387	13751	05/12/2018	0
3885658	SCATOLA ROBERTO	SCTRRT63B06 F463C	361,66	412331	13751	05/12/2018	0

Dato atto che la superficie complessiva riportata nel sopra citato verbale per il calcolo dell'importo potenziale minimo dell'aiuto per ettaro è arrotondata a 2 decimali mentre nel calcolo è stata correttamente utilizzata quella effettiva senza approssimazione (ettari 20145,175);

Preso atto che l'elenco delle domande ammissibili in base alle verifiche ad oggi effettuate (n. 2078) è riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nel quale sono altresì indicati per ciascun beneficiario l'importo dell'aiuto de minimis da concedere ed i codici identificativi dell'aiuto (SIAN CAR) e della concessione (SIAN COR), rilasciati dal Registro Nazionale Aiuti;

Ritenuto pertanto, in relazione all'istruttoria compiuta dai funzionari incaricati di questo Servizio, di procedere con il presente atto:

- a stabilire l'importo potenziale minimo di aiuto de minimis per ettaro coltivato a barbabietola da zucchero, che in base al rapporto tra la somma destinata all'intervento (€ 1.250.000,00) ed il numero totale degli ettari risultanti dalle domande (ha 20.145,175) risulta pari ad Euro 62,04959748;
- ad ammettere a contributo n. 2078 domande e di concedere ai richiedenti l'aiuto de minimis per ettaro coltivato a barbabietola da zucchero nel 2018, in applicazione del Reg. (UE) 1408/2013 e della deliberazione di Giunta regionale n. 1257/2018, così come riportato nell'elenco allegato 1 al presente atto del quale l'elenco stesso è parte integrante e sostanziale;

Atteso che con successivo provvedimento si procederà:

- all'ammissione o al rigetto delle domande presentate dai 5 beneficiari sopra indicati - che sulla base degli esiti della consultazione del Registro Nazionale Aiuti hanno già raggiunto il massimale de minimis previsto ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 - previa attivazione del contraddittorio con l'interessato, come previsto dall'art. 10 bis della Legge 241/1990;
- all'ammissione o all'esclusione delle restanti 109 domande facenti parte del campione estratto per il controllo ed alla relativa concessione dell'aiuto spettante ai beneficiari, sulla base dell'esito delle verifiche attualmente in corso e previa consultazione del Registro

Nazionale Aiuti;

Visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 26, comma 2;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 93 del 29 gennaio 2018 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020", come aggiornata con deliberazione n. 931 del 18 giugno 2018 ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";

Vista la Legge Regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed in particolare l'art. 37 comma 4;

Viste altresì le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;
- n. 270 del 29 febbraio 2016, recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016, recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie, e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Richiamate infine:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della

propria deliberazione n. 468/2017;

- la propria determinazione n. 20191 del 13 dicembre 2017 recante "Provvedimento di nomina dei responsabili di procedimento ai sensi degli artt. 5 e ss. della Legge 241/1990 e ss.mm. e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che la sottoscritta dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DETERMINA

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di prendere atto dell'elenco delle domande di aiuto de minimis per la coltivazione della barbabietola da zucchero anno 2018 (n. 2192 domande), presentate entro il 21 settembre 2018 in esito all'avviso pubblico approvato con delibera di Giunta regionale n. 1257/2018, trasmesso da AGREAS con nota del 30 novembre 2018, protocollo n. PG/2018/723711, conservato agli atti;
- 3) di prendere atto dell'istruttoria compiuta dai funzionari incaricati di questo Servizio, come risulta dal verbale del 21 dicembre 2018, NP/2018/31373;
- 4) di stabilire che l'importo potenziale minimo di aiuto de minimis per ettaro coltivato a barbabietola da zucchero, determinato in base al rapporto tra la somma destinata all'intervento (€ 1.250.000,00) ed il numero totale degli ettari (20145,175) risultanti dalle domande è pari a Euro 62,04959748;
- 5) di ammettere a contributo n. 2078 domande e di concedere ai richiedenti l'aiuto de minimis per ettaro coltivato a barbabietola da zucchero nel 2018, in applicazione del Reg. (UE) 1408/2013 e della deliberazione di Giunta regionale n. 1257/2018, così come riportato nell'elenco allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono indicati per ciascun beneficiario l'importo dell'aiuto de minimis concesso ed i codici identificativi dell'aiuto (SIAN CAR) e della concessione (SIAN COR);
- 6) di dare atto che si provvederà con successivo provvedimento:

- all'ammissione o al rigetto delle domande presentate dai 5 beneficiari sopra indicati - che sulla base degli esiti della consultazione del Registro Nazionale Aiuti hanno già raggiunto il massimale de minimis previsto ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 - previa attivazione del contradditorio con l'interessato, come previsto dall'art. 10 bis della Legge 241/1990;
 - all'ammissione o all'esclusione delle restanti 109 domande facenti parte del campione estratto per il controllo ed alla relativa concessione dell'aiuto spettante ai beneficiari, sulla base dell'esito delle verifiche attualmente in corso e previa consultazione del Registro Nazionale Aiuti;
 - alla rideterminazione dell'importo potenziale minimo per ettaro, qualora al termine dei controlli residuino economie di importo sufficiente a giustificare un ulteriore fase del procedimento, ed alla integrazione della concessione dell'aiuto spettante ai beneficiari, oppure, se le economie non giustificheranno un'ulteriore fase del procedimento, a stabilire che l'importo potenziale minimo di aiuto definito con il presente atto sarà considerato quale importo definitivo;
- 7) di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di comunicazione dell'atto o di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
- 8) di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26, comma 2, del D.Lgs n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs n. 33/2013;
- 9) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

La Responsabile del Servizio

Roberta Chiarini